



COMUNE DI FOPPOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

CODICE ENTE 10106	DELIBERAZIONE N. 9
-------------------	-----------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 443/2019/R/RIF E SS.MM.II..

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 15.30 nella sala consiliare del palazzo municipale di Foppolo ed in audio/video conferenza come permesso dall'art. 73, 1° comma D.L. 17 marzo 2020, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica e** sessione **Straordinaria**, sotto la presidenza del Sindaco, DOTT.SSA GLORIA CARLETTI.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, DOTT. NUNZIO PANTO', che provvede ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Dopo che il Segretario Comunale ha eseguito l'appello dei Consiglieri risulta che:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/ Assenze
CARLETTI GLORIA	SINDACO	P
GHERARDI ALESSANDRO	VICESINDACO	P
BERERA ARRIGO	CONSIGLIERE	A
BERERA SAMANTA	CONSIGLIERE	P
CATTANEO ALBERTO	CONSIGLIERE	P
TRUZOLI MATTIA	CONSIGLIERE	P
VERONESE GIANMARIA	CONSIGLIERE	A
VANONCINI ETTORE	CONSIGLIERE	P
OBERTI DAVIDE CARLO	CONSIGLIERE	P
BERERA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
ALPINOLO		
PAPETTI ALBERTO	CONSIGLIERE	P

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano PRESENTI n. 9 (nove) e ASSENTI n. 2 (due)

Totale presenti 9
Totale assenti 2

Essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Presidente, Sig.ra DOTT.SSA GLORIA CARLETTI dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Introduce l'argomento ed illustra il Sindaco. Ad inizio di seduta, il Sindaco, Dott.ssa Gloria Carletti procede alla lettura e alla spiegazione dell'oggetto della proposta di deliberazione in esame. Ultimata la lettura e la spiegazione da parte del Sindaco, il Presidente sottopone a votazione la seguente proposta di deliberazione, per scrutinio palese e per alzata di mano.

In conformità dell'esito della votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:

- consiglieri presenti 8 (otto) oltre al Sindaco;
- voti favorevoli n. 6 (sei);
- voti contrari / astenuti 3 (tre) contrari: Oberti D.C., Papetti A., Berera A.A.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 6 del 27.03.2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- il Comune di Foppolo in data 17.07.2020 con deliberazione di C.C. n. 7 ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;
- in data 12.10.2020 è stato nominato l'organo straordinario di liquidazione con decreto del Presidente della Repubblica;
- con deliberazione di consiglio comunale n.1 del 22/01/2021 è stata presentata al Ministero l'ipotesi di bilancio stabilmente equilibrato;

PREMESSO:

che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della componente Tassa sui Rifiuti (TARI) e dell'inerente disciplina; che il Comune di Foppolo, ha affidato l'espletamento del suddetto servizio, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000, alla Società a capitale interamente pubblico Servizi Comunali S.P.A.;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che "Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."

CONSIDERATO che il citato art. 52, del D.lgs n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/07/2021, è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

CONSIDERATO:

che con la legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) sono stati attribuiti all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;

che, conseguentemente, dal 1° gennaio 2018 la precedente Autorità ha trasformato la propria denominazione in ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

che l'istituzione di ARERA nasce dall'esigenza, manifestata da più parti, di individuare un'autorità a livello nazionale in grado di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti, sia esso di natura patrimoniale, ossia corrispettiva, quanto di natura tributaria, considerato che sul territorio nazionale, sono infatti presenti diversi gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani che erogano prestazioni con modalità spesso differenti, a volte anche in maniera rilevante, e con costi altrettanto differenti;

che tale criticità ha condotto il legislatore ad introdurre la previsione di cui al comma 527 della richiamata Legge di bilancio 2018, con la quale ha attribuito all'autorità la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti".

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel

quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/1995”;

RILEVATO che, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all’Autorità, tra le altre, le funzioni di:

- “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’” (lett. f);
- “approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h);
- “verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”. (lett. i);

DATO ATTO:

che il 31 ottobre 2019 ARERA, con atto n. 443/2019, ha deliberato i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti;

che, nello specifico, la delibera ha delineato le modalità e le tempistiche per la determinazione di tali tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio “chi inquina paga”, sancito dall’art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE.

RICHIAMATO in particolare l’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

VISTO che l’Ente con determinazione n. 27 del 09.04.2021 ha affidato alla Società Servizi Comunali S.p.A. la validazione del PEF 2021;

ESAMINATO il “PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021”, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Piano è stato redatto in base alla citata deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019 dell’ARERA, avente per oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2019-2022, e predisposto dal soggetto gestore del servizio, con integrazione, in tale contesto, dei costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune (nello specifico personale amministrativo ed accantonamenti a crediti di dubbia esigibilità, incontestato);

RITENUTO pertanto di approvare il Piano finanziario, come da documento Allegato alla presente deliberazione quale parte integrante ed inscindibile e di trasmettere lo stesso all’ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall’art. 6 della citata deliberazione n. 443/2019.

VISTO l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: «Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF (omissis.....) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento».

VISTO l’art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce: «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

VERIFICATO che limitatamente all’anno 2021, in deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all’articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021, prorogato poi con decreto legge D.L. n. 99/2021, al 31 luglio 2021.

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs 267/2000 e s.m.i, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b), DL 174/2012 conv. in L. 213/2012, come da nota inserita nella presente deliberazione;

ATTESO che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito: favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 3 (tre) ed astenuti n. 0 (zero);

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa, in ogni sua motivazione, elemento informatore, atto prodromico e normativa di riferimento, quale parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione;

2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art.1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i, il "piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2021" (PEF TARI 2021), come da documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante ed inscindibile della stessa, predisposto in base ai criteri determinati con il Regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base alla deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019;

3. DI STABILIRE, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella Relazione illustrativa del piano finanziario, opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata nel documento in approvazione;

4. DI DARE ATTO che il Piano Finanziario di cui al punto precedente costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti della L. 147/2013 e s.m.i.;

5. DI TRASMETTERE copia del presente atto ed inerente Allegato PEF 2021:

- i. all'Osservatorio Nazionale Sui Rifiuti -via Cristoforo Colombo n. 44 -00147 ROMA -ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 158/99;
- ii. per conoscenza all'ANPA -Dipartimento strategie integrate, promozione, comunicazione, Settore strumenti economici e fiscali -Osservatorio Tariffe -via V. Brancati, 48 -00144 ROMA.
- iii. all'ARERA ai sensi dell'articolo 8 della deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019;

Inoltre, con successiva votazione, con voti favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 3 (tre) ed astenuti n. 0 (zero), espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti, oltre al Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Nunzio Pantò – Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dott. Nunzio Pantò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Nunzio Pantò Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esperita l'istruttoria di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dott. Nunzio Pantò

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to DOTT.SSA GLORIA CARLETTI

Il Segretario Comunale
DOTT. NUNZIO PANTO'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, certifico io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della su estesa deliberazione viene iniziata oggi 09.08.2021 , per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on line, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge n. 69/2009.

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, altresì, che il presente verbale in pari data e per la stessa durata è stato pubblicato all'Albo pretorio presso la casa comunale ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che la presente deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. n. 267/2000 è divenuta esecutiva il 30.07.2021.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'
